



IL PRESIDENTE

Roma, 11 febbraio 2022

Ai Presidenti delle Società Affiliate alla FIR

e, *pc* Ai Presidenti degli Organi Territoriali

Ai Consiglieri Federali

Al Direttore Generale

Al Direttore Amministrativo

Al Presidente Onorario

Trasmissione via email

Cari amici,

una delle prime lezioni che ho imparato da Presidente Federale è che il Presidente non può rispondere quando viene attaccato, diffamato, financo offeso. Ci sono però delle cose che, anche se non lo meriterebbero, richiedono che venga ristabilita la verità dei fatti, per la necessaria fiducia tra affiliati ed Istituzione, come anche per la gestione futura di situazioni simili.

Qualche giorno fa, all'immediata vigilia del Consiglio Federale in cui era previsto di esaminare la questione del malore occorso al giocatore del Viadana Ramiro Finco durante un incontro di TOP10, siete stati raggiunti da una comunicazione dell'Avv. Stefano di Salvatore che allegava due relazioni da lui scritte ed inviate alla Federazione, asserendo che fossero state richieste da molte società.

Tali relazioni sono state da me ricevute, ma non sono mai state prese in considerazione, in quanto l'Avv. Di Salvatore non aveva e non ha alcun titolo per svolgere questa attività in nome della Federazione Italiana Rugby.

Lo sfortunato caso di Ramiro Finco è ben noto a me ed alla Federazione, in quanto l'abbiamo seguito sia personalmente che tramite la dirigenza del Viadana ed il nostro Consigliere Giovanni Fava.

Seguendo il suo caso si sono sviluppati solidi rapporti di amicizia e collaborazione con il Prof. Alessandro Olivi, il neurochirurgo che operò Ramiro salvandogli la vita, che non finirò mai di ringraziare per quello che ha fatto, sia personalmente che umanamente.

FEDERAZIONE
ITALIANA
RUGBY

Stadio Olimpico - Curva Nord
Foro Italico - 00135 Roma
federugby.it

T +39 0645213102/57/90
F +39 06 45213173
presidenza@federugby.it



IL PRESIDENTE

Il mio vecchio amico, Dott. Nino Salvia, ci ha aiutati per far accogliere Ramiro nella struttura di riabilitazione S. Lucia di Roma, di cui è direttore sanitario ed anche a lui vanno i miei, i nostri, ringraziamenti per la professionalità e l'umanità dimostrate nell'aiutare Ramiro nel suo percorso di recupero.

Nelle relazioni, l'Avv. Di Salvatore illustra tutta una serie di attività svolte per Ramiro, ne annuncia la rendicontazione e ne chiede la liquidazione.

Come diceva Bartali, il bene si fa ma non si dice, per cui se l'Avv. Di Salvatore si è attivato per aiutare Ramiro, bené ha fatto e Dio gliene renderà merito, ma tutto questo l'ha fatto a titolo personale, senza nessuna indicazione da parte mia e della FIR.

Con l'occasione vi informo che da molti mesi l'AIR non ha più mandato dalla FIR per la gestione delle polizze assicurative e degli infortuni che vengono direttamente seguiti dalla MAG JLT, broker assicurativo della FIR.

Chiarito che l'AIR nulla c'entra con l'operatività della Federazione, il Consiglio, su mia proposta, ha deciso di chiedere al Consigliere Fava di interessarsi della questione, per avere un riscontro delle spese ad oggi sostenute dalla famiglia Finco e dalla società Viadana Rugby.

Ci riserveremo poi di valutare le misure necessarie per assicurare un importante aiuto per il futuro di Ramiro, tenendo conto che ci troviamo di fronte ad un caso diverso dall'infortunio di gioco, ma entriamo nel campo di malattie che è difficile inquadrare in una competenza forzosamente limitata come quella della somma accantonata nel bilancio federale, specificatamente per i grandi infortuni di gioco.

Credo di avervi chiarito la sequenza di fatti ed i comportamenti di tutti coloro che si sono interessati della vicenda e sono certo anche di avervi ben chiarito chi sono gli interlocutori di FIR per gli infortuni e l'assistenza dei vostri tesserati.

L'impegno mio e del Consiglio Federale sarà sempre al fianco dei club e dei tesserati per risolvere i problemi che dovremo affrontare, senza lasciare indietro nessuno, in particolare i più sfortunati.

Vi saluto con affetto,

Marzio Innocenti

FEDERAZIONE
ITALIANA
RUGBY

Stadio Olimpico - Curva Nord
Foro Italico - 00135 Roma
federugby.it

T +39 0645213102/57/90
F +39 06 45213173
presidenza@federugby.it